PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art 194, comma 1, lettera a) D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di giudizio come da Sentenza del T.A.R. del Lazio n. 14949/2023 in favore della soc. E. S. srl.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 16 del 13.02.2024 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art 194, comma 1, lettera a) D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di giudizio come da Sentenza del T.A.R. del Lazio n. 14949/2023 in favore della soc. E. S. srl;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) Triennio 2023-2025";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della Gestione 2022 - Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2024 - 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Premesso che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III ha come competenza il rilascio di autorizzazioni per la progettazione, realizzazione ed esercizio degli impianti di gestione dei rifiuti di competenza di questa Città metropolitana (D. Lgs. 152/2006 Parte Quarta - art. 208; L.R. 27/98 art. 5 c. 1 lett. d);

Considerato che con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 1674_2020 e 1764_2020 il Servizio 1 del Dipartimento III ha negato alla società E. S. srl il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per un impianto di gestione di rifiuti nel Comune di Riano;

avverso il diniego la Società E. S. srl ha presentato ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento delle Determinazioni Dirigenziali e del parere del MIBACT;

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.cittametropolitanaroma.it)

con Sentenza n. 06907/2022 il TAR Lazio ha disposto l'annullamento delle Determinazioni di diniego R.U. 1674/2020 e R.U. 1764/2020 e ha condannato sia la Città metropolitana di Roma Capitale sia il Ministero della Cultura al pagamento delle spese di lite in favore della E. S. srl, ciascuno nella misura di € 2.000,00 oltre accessori di Legge;

con Deliberazione n. 7 del 23/03/2023 il Consiglio Metropolitano ha provveduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 e con Determinazione Dirigenziale R.U. 1513/2023 è stato assunto il relativo impegno di spesa, successivamente al quale sono state liquidate e pagate le spese di lite dovute;

Tenuto conto che, a seguito della Sentenza n. 6907/2022, l'Amministrazione metropolitana ha proceduto al riesame dell'istanza presentata dalla Società non tenendo in considerazione il parere negativo espresso dal MIBACT, come disposto dal TAR, rilevando tuttavia alcune criticità, e in particolare una sostanziale difformità tra lo stato attuale dei luoghi e la rappresentazione cartografica dell'area di sedime dell'impianto come rilevabile dalle tavole catastali ufficiali e vigenti, nonché la deviazione di un corso d'acqua dal suo tracciato censito catastalmente e l'occupazione dell'alveo con opere ed infrastrutture dell'impianto. Pertanto sono stati chiesti sia alla Società stessa che alle Amministrazioni con competenza in materia riscontri sui fatti ed eventi, al fine di accertare la legittima disponibilità dell'area di sedime dell'impianto da autorizzare in capo alla Società;

Considerato che con una nuova sentenza n. 14949/2023 il TAR Lazio ha ordinato l'ottemperanza alla sopra citata Sentenza 6907/2022 e ha condannato la Città metropolitana a rifondere ai ricorrenti le ulteriori spese di giudizio corrispondenti ad € 2.000,00 oltre oneri di Legge;

Vista la fattura proforma inviata dalla E. S. srl e registrata al protocollo dell'Ente con n. 0184779 del 17/11/2023 di importo complessivo di € 2.694,00 comprensivo delle seguenti voci di spesa:

Rimborso spese Sentenza del TAR Lazio n. 14949/2023:

Onorari	€ 2.000,00;
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 300,00;
Cassa Avvocati 4%	€ 92,00;
Contributo Unificato - Spese esenti ex art. 15, D.P.R. 633/72	€ 300,00;
Imposta di bollo (assolta in modo virtuale)	€ 2,00;
Totale documento	€ 2.694,00;

Vista:

inoltre la copia della quietanza di versamento del Contributo Unificato dell'importo di € 300,00 registrata al protocollo dell'Ente con n. 179671 del 10/11/2023;

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.cittametropolitanaroma.it)

la comunicazione, registrata al protocollo dell'Ente con n. 0184779 del 17/11/2023 con cui la E. S. srl, oltre a mandare la fattura proforma con il dettaglio delle voci di spesa, dichiara "di detrarre in modo ordinario l'imposta assolta sulle operazioni di acquisto in funzione della prevista esigibilità";

Visto che la somma prenotata risulta essere di € 2.694,00 (duemilaseicentonovantaquattro/00);

Preso atto che tale somma trova copertura sul capitolo 110012 art. 12 E.F. 2023 n. impegno 7308/2023 per l'importo di € 2.694,00;

Tenuto conto dell'iter amministrativo illustrato nella Circolare n. 33 del 23/12/2019 sui Debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., è stata predisposta la Determinazione Dirigenziale R.U. 4411/2023 di prenotazione della spesa complessiva € 2.694,00 (duemilaseicentonovantaquattro/00) in favore della soc. E. S. srl come da fattura proforma;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data 13.02.2024;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.cittametropolitanaroma.it)

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 2.694,00 (duemilaseicentonovantaquattro/00), ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva del T.A.R. del Lazio n. 14949/2023;

2. di dare atto che l'importo di € 2.694,00 trova copertura sul capitolo di spesa 110012 art. 12 E.F. 2023 n. impegno 7308/2023;

3. di disporre che il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III provvederà ad inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002.

La pubblicazione è assolta tramite l'Albo Pretorio Web nel sito istituzionale dell'ente (www.cittametropolitanaroma.it)